

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 29 settembre 2025 - Ore 15.30

Presenti	Assenti		
☐ *	☐	Sig. Luigi ATTANASIO	- Presidente
☐ *	☐	Sig. Alessandro CAVO	- Vicepresidente Vicario
☐ *	☐	Dott.ssa Paola NOLI (*)	- Vicepresidente
☐ *	☐	Sig. Paolo CORSIGLIA	
☐ *	☐	Dott. Stefano MESSINA	
☐ *	☐	Sig. Giovanni MONDINI	
☐ *	☐	Dott. Felice NEGRI	
☐ *	☐	Sig. Massimiliano SPIGNO	
☐ *	☐	Dott. Massimiliano TUMIATI	- Presidente Revisori dei Conti
☐ *	☐	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
☐ *	☐	Dott. Riccardo SCARPULLA	- Revisore dei Conti
☐ *	☐	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

La dott.ssa Noli entra alle ore 15.30 durante la trattazione della delibera n. 366.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, Dott. Marco Razeto e la sig.ra Angela Modestini. Partecipa alla riunione l'ing. Filippo Delle Piane, in qualità di Presidente della Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica e il dot. Rovida, Presidente dell'Ordine dei commercialisti, che lascia la riunione dopo la comunicazione n. 147C.

N. 372 del 29.09.2025

OGGETTO: Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l in liquidazione del 15/09/2025

Il PRESIDENTE comunica che in data 15 settembre 2025 si è tenuta, in modalità telematica, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l in liquidazione, convocata per discutere e deliberare in merito ai bilanci 2023-2024, al bilancio finale di liquidazione, ancorché al momento provvisorio, e all'applicazione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

La riunione è stata presieduta dal Liquidatore, dott. Walter Chiapussi e, con funzioni di segretaria, la sig.ra Antonella Garibaldi. Hanno partecipato soci rappresentanti il 93,08% del capitale sociale.

Il Liquidatore ha informato i presenti che le attività di liquidazione hanno confermato l'assenza di risorse sufficienti a soddisfare i creditori, parzialmente anche creditori privilegiati. Non risultano infatti disponibili fondi per il pagamento del TFR ai dipendenti, che rimane scoperto, segnalando inoltre la ricezione di diverse richieste di liquidazione del debito contributivo e tributario maturato INPS ed Erario tramite cartelle di pagamento per debiti anche risalenti nel tempo.

Il Liquidatore ha indicato come migliore soluzione percorribile la composizione negoziata della crisi di cui al Codice della Crisi d'Impresa (D.Lgs. 14/2019), che consentirebbe, tra l'altro, un agevole accesso per i dipendenti al Fondo di Garanzia INPS per coprire il TFR.

Pur essendo già predisposti, il Liquidatore ha proposto di sospendere la delibera di approvazione dei bilanci 2023 e 2024 e quello finale 2025, in quanto tale atto, a suo parere, non apporterebbe benefici nel percorso di composizione negoziata.

In particolare, il Liquidatore ha portato all'attenzione dei soci che sono emersi due debiti (per un importo complessivo pari a € 57.000) non precedentemente iscritti in bilancio, tra cui uno verso l'Ente Parco del Beigua. Secondo quanto riportato dal Liquidatore, tali debiti erano stati segnalati in comunicazioni interne del 2018 e sono stati ora correttamente iscritti a bilancio.

Il RELATORE informa inoltre che, per quanto riguarda i crediti, il Liquidatore, durante la ricognizione iniziale ha proceduto con l'eliminazione di vari crediti iscritti in precedenza che sono risultati inesistenti, irrealizzabili o privi di supporto documentale attendibile. Lo stesso ha chiarito che essi si riferivano in larga parte a partite documentali legate a misure regionali, prive di riscontro contabile diretto, e quindi, in applicazione del principio di prudenza, non era più sostenibile mantenerli in bilancio.

Nel corso dell'assemblea Il Dott. Vinai, in rappresentanza di Anci Liguria, ha espresso disponibilità ad apportare nuova liquidità, proporzionalmente alla quota detenuta, purché anche gli altri soci facciano lo stesso, al fine di coprire quanto ancora dovuto ai dipendenti per avviare successivamente la liquidazione giudiziale.

Tale proposta, non è stata discussa formalmente, non essendo all'ordine del giorno. Le posizioni espresse dai Soci sono state le seguenti:

- **Città Metropolitana di Genova:** ha sottolineato la necessità di una solida motivazione per qualsiasi ulteriore apporto di liquidità.
- **Camera di Commercio di Genova:** la delegata ha chiesto chiarimenti sui debiti fuori bilancio e sulla cancellazione dei crediti richiedendone il dettaglio per meglio valutare la situazione; ha dichiarato inoltre di non potersi esprimere in merito alla proposta ANCI, non essendo la stessa all'ordine del giorno e non avendo pertanto potuto avere mandato specifico dall'Ente.
- **Ascom Confcommercio:** si è allineata alla posizione della Camera di Commercio di Genova.
- **Coldiretti:** ha richiesto dettagli sulla quantificazione degli importi eventualmente dovuti da ciascun socio.

Il Liquidatore ha ribadito che, a suo avviso, la procedura di composizione della crisi sembra la più idonea, stante anche l'incertezza sull'accettazione da parte del tribunale della procedura di liquidazione giudiziale richiesta su istanza dello stesso GAL. La stessa consentirebbe come già detto un accesso più semplice al Fondo di garanzia dell'INPS per poter tutelare i dipendenti. Inoltre, ha informato che, alla data della riunione, salvo i dipendenti, INPS, Erario ed Ente Parco del Beigua, nessun altro creditore ha avanzato richieste di liquidazione.

L'Assemblea ha pertanto sospeso l'approvazione dei bilanci. La decisione sulla proposta di ANCI Liguria è stata rinviata e sarà sottoposta a tutti i soci per una valutazione scritta.

Il RELATORE infine informa che è prevista la convocazione di una nuova assemblea entro circa un mese per deliberare in merito.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita la relazione del PRESIDENTE,

Vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580, e successive modificazioni e integrazioni e

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno ed in particolare l'art. 14 "Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica";

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni concernenti la società partecipata di cui trattasi;

Richiamato in particolare il provvedimento n. 159 del 05/06/2023 con cui la Giunta camerale, considerato che, in allora, il ricorso alla composizione negoziata della crisi d'impresa garantisse una maggiore tutela degli interessi dei creditori, degli amministratori e dei soci rispetto ai percorsi altrimenti prevedibili, deliberava di prevedere che, in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci di Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l. del 15 giugno 2023, l'Ente Camerale esprimesse voto favorevole al ricorso alla composizione negoziata della crisi di impresa;

Richiamata la nota Prot.16/2025 del 07 agosto 2025, con cui è pervenuta convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci di Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l. in liquidazione per la giornata del 15 settembre u.s.

Considerata la proposta del socio ANCI Liguria esposta nel corso dell'assemblea del 15 settembre u.s. con cui ha espresso disponibilità ad apportare nuova liquidità, proporzionalmente alla quota detenuta, purché anche gli altri soci facciano lo stesso, al fine di coprire quanto ancora dovuto ai dipendenti per avviare successivamente la liquidazione giudiziale;

Considerato il parere del Collegio dei Revisori;

Unanime;

d e l i b e r a

di non partecipare alle perdite dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. in liquidazione non sussistendo i presupposti giuridici e contabili per ulteriori interventi finanziari da parte dell'Ente;

di manifestare la disponibilità dell'Amministrazione a valutare l'avvio di una procedura di composizione negoziata della crisi, quale strumento volto a ricercare soluzioni condivise e sostenibili per la salvaguardia delle parti interessate, precisando che la presente deliberazione non preclude la possibilità di esaminare ulteriori percorsi o strumenti giuridici qualora risultassero più idonei alla tutela dell'interesse pubblico.

Il Presidente

f.to Sig. Luigi Attanasio

Il Segretario Generale
f.to Dott. Maurizio Caviglia



Per copia conforme ad uso amministrativo
Il DIRIGENTE VICARIO
Dott. Marco RAZETO